

ARTICOLI tratti dalla STAMPA PROVINCIALE

JESOLO

Variopinti uccelli, conigli, gru: i ragazzi alla scoperta dei "Colori della natura"

Jesolo

Niente libri, ma tanta realtà, così gli alunni impareranno a conoscere variopinti uccelli di ogni tipo, galli e galline le cui specie ormai non si trovano più neppure dai nonni, pappagalli dai mille colori, ma anche conigli e gru. Tutto questo concentrato al Palazzo del Turismo, dove in questo fine settimana si terrà 'I Colori della Natura 2007', con oltre 1200 tra canarini, pappagalli di grande taglia e polli ornamentali. Si tratta di un'occasione per tutti di conoscere abitudini, specie e caratteristiche degli uccelli. La manifestazione organizzata dall'Associazione ornitologica jesolana in collaborazione con l'Associazione Italiana Razze Pregiate, Airpa (Associazione Italiana Razze

Pregiate Avicole), e l'Avi Nord Est, ripropone per il secondo anno la possibilità per il visitatore di vedere esemplari in cattività (canarini, farfalle ed insetti), ma anche di partecipare ad iniziative culturali, assistere alle competizioni e seguire un percorso di pittura e fotografia incentrato sul mondo dei volatili. Sabato e domenica l'iniziativa aperta a tutti (l'inaugurazione è alle 10 di sabato, alla presenza anche di autorità del governo regionale, provinciale e nazionale), mentre oggi un'anteprima riservata agli alunni; sono già un migliaio quelli che si sono prenotati, ma l'impressione è che ne arriveranno molti altri. Anche se pare che gli organizzatori abbiano trovato, a sorpresa, qualche im-

prevista resistenza da parte di alcuni insegnanti di scuole dell'entroterra.

"Ai giovani è rivolto gran parte del nostro lavoro - dice il presidente della Fiav-Onlus, Paolo Ongaretto - nella convinzione e consapevolezza che nelle loro mani c'è il futuro del nostro ambiente che si regge anche e soprattutto sulla biodiversità". "Sarà una vetrina per fare apprezzare il mondo degli allevatori - gli fa eco Flavio Rumiato, presidente dell'Associazione Ornitologica Jesolana - soprattutto ai nostri bambini affinché possano capire l'apporto per la continuità e la preservazione delle specie alate fornito da associazioni come la nostra".

Il Gazzettino 09 novembre 2007

IL CONVEGNO

Avicoltura, l'importanza di salvare alcune razze dall'estinzione

Jesolo

La necessità di ridare all'avicoltura maggiori terreni agricoli, l'importanza di allevare razze che rischiano l'estinzione e anche la consapevolezza che l'Italia non ha registrato un reale rischio aviaria. Sono alcuni dei concetti emersi ieri mattina al convegno "Allevare perché" un dibattito sull'importanza dell'allevamento nella salvaguardia di specie di volatili rare, o in via di estinzione, che ha seguito l'inaugurazione al Palazzo del Turismo de 'I Colori della Natura 2007'. Si tratta di un'iniziativa nazionale che contiene la XX Mostra Orniculturale e i XIV Campionati Italiani di Avicoltura, organizzata dall'Associazione ornitologica jesolana in collaborazione con l'Associazione Italiana Razze Pregiate, Airpa (Associazione Italiana Razze Pregiate Avicole), e l'Avi Nord Est. Così, prima di ammirare gli 1200 tra canarini, pappagalli di grande taglia e polli orna-

mentali, c'è stato il dibattito su temi di attualità, su tutti la necessità di ridare al settore avicolo maggiori terreni agricoli. "Negli ultimi anni - ha sottolineato Giuseppe Scabro assessore provinciale all'agricoltura - in tutta la Provincia sono spariti 9500 ettari di terreni agricoli. In questo senso occorre dare un'inversione di tendenza, per risolvere le sorti di questo settore". "Manifestazione come questa - ha detto Giampaolo Dozzo deputato e membro della commissione parlamentare agricoltura - serve per ribadire l'importanza del settore ornitologico e del settore avicolo, da sempre considerato il parente povero dell'agricoltura. Per invertire questa tendenza, oltre a maggiori terreni, bisogna annullare le attuali forme di contratto che impediscono agli agricoltori di essere autonomi e di programmare in autonomia il loro futuro. Proprio per questo, nelle scorse settimane ho

presentato una proposta di legge che va in questa direzione". Altro tema discusso il rischio aviaria in Italia. "Un rischio che non esiste com'è stato ampiamente dimostrato - ha detto il direttore del museo di storia naturale di Jesolo Roberto Basso - manifestazioni come queste servono anche a ribadire questo concetto, oltre che a dire che dietro al lavoro degli allevatori c'è passione, competenze e volontariato". "E' una manifestazione che ha dato alla città 500 presenze in periodo di calma - ha detto il sindaco Francesco Calzavara - che testimonia come il rischio aviaria non esiste ma fortunatamente esistono degli allevatori che allevano razze a rischio estinzione e che invece godono di buona salute e tante attenzioni".

Giuseppe Babbo

Il Gazzettino 11 novembre 2007